

«Treviolo-Paladina, lavori al via». Falso allarme

Le prime ruspe della Vitali sull'ex statale. La Provincia: stanno solo depositando materiali

In tanti hanno notato la scena e in tanti, dopo anni di code e congestionamenti, probabilmente si sono posti la stessa domanda: ma è tutto vero o si tratta di un miraggio? In apparenza tutto vero, c'erano ruspe e camion della Vitali Spa in azione, ieri pomeriggio, lungo l'ex statale Villa d'Almè-Dalmine, nel tratto tra Treviolo e Paladina: da anni uno dei pezzi di strada più congestionati della viabilità bergamasca. E la Vitali è anche l'azienda titolare dell'appalto, dopo l'acquisizione della Fabiani di Dalmine.

Entusiasta, di fronte alla ruspa in movimento che posizionava new jersey in cemento in



Lo scatto | mezzi fotografati da un'auto

un prato, il consigliere provinciale e sindaco di Lenna Jonathan Lobati. Ha scattato una foto e l'ha postata su Facebook, con un commento: «Finalmente sono arrivati i primi mezzi per il completamento della Villa d'Almè-Dalmine. Una buona notizia attesa da anni».

L'euforia non manca, ma per la buona notizia, quella vera, bisognerà ancora attendere. Il progetto esecutivo c'è e i cantieri potrebbero aprire a giugno. «Ma al momento il progetto stesso è ancora in fase di validazione e attendiamo una risposta dall'Anac», specifica Pasquale Gandolfi, che di Treviolo è sindaco, ma è anche dele-

gato alle Infrastrutture per la Provincia di Bergamo. E quindi cosa ci fanno i mezzi della Vitali in quel prato? Avendo appena concluso un cantiere in zona, e dovendosi preparare al lavoro sulla Treviolo-Paladina, l'azienda ha semplicemente chiesto e ottenuto di poter lasciare lì i new jersey in cemento. Ma per i lavori veri e propri bisognerà

I nodi

Cantieri a giugno
E serve un parere
dell'Anac su eventuali
modifiche al progetto

attendere giugno. Salvo sorprese. La Provincia ha infatti chiesto un parere all'Anac sulla possibilità di modificare eventualmente in corso d'opera il progetto esecutivo, per realizzare ad esempio due corsie per senso di marcia tra Treviolo e lo svincolo con la Briantea, a Curno, che solitamente crea un imbuto non indifferente. «Temo che per certe modifiche suggeriranno di rifare il progetto», commenta il consigliere della Lega Nord Gianfranco Masper. «Vedremo, intanto abbiamo portato avanti la progettazione esecutiva», replica Gandolfi.

A.D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA